



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o preparato  
Nome commerciale : 8019628075 ABARTH COCKPIT CLEANER SPRAY 300 ML  
Codice commerciale: 8019628075

1.2. Utilizzo:  
Rinnova cruscotto

1.3. Identificazione della società/impresa  
F.Ili Galbarini Srl - GREEN STAR ®  
Via Campestre 41 -20091 Bresso (MI) - Italy  
Tel. (+39) 02 6101256 - Fax (+39) 02 6108042  
Email: info@greenstar.it

1.4. Telefono di emergenza  
(+39) 02 6101256

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione del preparato ai sensi della direttiva 1999/45/CE: Pericoloso

### 2.1. Classificazione

2.1.1. Classificazione di pericolosità:  
F+; R12

2.1.2. Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente  
R12 - Estremamente infiammabile

### 2.1.3. Rischi per la salute / accidentali

Il prodotto si infiamma con estrema facilità anche a temperature inferiori ai 10°.  
L'inalazione ripetuta dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.  
Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.  
I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

2.1.4. Pericoli ambientali  
Nessun dato disponibile.

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze considerate pericolose dalle direttive 67/548/CEE - 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	CEE	CAS	EINECS	REACH
dimetiletere	> 30 < 50%	F+ R12	603-019-00-8	115-10-6	204-065-8	
miscela di tensioattivi non ionici	> 1 < 5%	Xn R22 R41				

## 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

#### 4.1. Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

#### 4.2. Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

#### 4.3. Inalazione

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

#### 4.4. Ingestione

E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

Prodotto sotto pressione in contenitore metallico a tenuta (pressure test max 15 bar). Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata cercando di allontanarli dal fuoco. I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza (proteggersi la testa utilizzando un casco di sicurezza).

#### 5.1. Mezzi di estinzione consigliati

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

CO<sub>2</sub> o estintore a polvere.

#### 5.2. Mezzi di estinzione da evitare

Getti diretti di acqua

#### 5.3. Pericoli dei prodotti della combustione

Evitare di respirare i fumi.

#### 5.4 - Istruzioni ed equipaggiamenti speciali di protezione

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (halon 1211 fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

## 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Data l'ermeticità della bombola aerosol, è alquanto improbabile che possano verificarsi considerevoli spandimenti.

Tuttavia nel caso che qualche contenitore subisse un danneggiamento tale da provocare una perdita, isolare la bombola in questione portandola all'aria aperta o ricoprendola con materiale inerte e non combustibile (es. sabbia, terra, vermiculite) ed avendo l'accortezza di evitare ogni punto d'ignizione che potrebbe comportare un grave rischio d'incendio.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

#### 6.1. Precauzioni per le persone

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Allontanarsi dalla zona circostante ricordando che eventuali surriscaldamenti potrebbero proiettare la bombola a notevole distanza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

#### 6.3. Metodi di bonifica

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.



## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Manipolazione

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare nè bere.

Durante il lavoro non fumare.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono espandersi raso terra e formare delle miscele esplosive con l'aria. Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

Non bucare o bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o corpi incandescenti. Utilizzare in zone sufficientemente aerate.

### 7.2. Immagazzinamento

Recipiente sotto pressione. Conservare in luoghi ventilati, negli imballi originali al riparo da fonti di calore e dai raggi solari.

### 7.3. Condizioni di stoccaggio

Conservare sempre in ambienti ben areati.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

### 7.4. Indicazioni per i locali

Freschi ed adeguatamente areati.

## 8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE



### 8.1. Valori limite per l'esposizione

Relativi alle sostanze contenute :

dimetiletere

EU OEL: come TWA 1000 ppm 1920 mg/m<sup>3</sup> (EU 2002).

### 8.2. Controllo dell'esposizione

#### 8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato o manipolato.

#### 8.2.1.1. Protezione respiratoria

Operare in ambienti sufficientemente aerati evitando di inalare il prodotto.

#### 8.2.1.2. Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo.

#### 8.2.1.3. Protezione degli occhi

Usare occhiali di sicurezza a norma EN-166

#### 8.2.1.4. Protezione della pelle

Evitare il contatto diretto con la pelle

Usare preferibilmente indumenti in cotone antistatico

#### 8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale

Minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 - Informazioni generali

9.1.1 - Aspetto a 20°C : Aerosol

9.1.2 - Odore : Caratteristico



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

9.1.3 - Colore : In conformità con la denominazione del prodotto

9.2 - Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

9.2.1 - Punto / intervallo di ebollizione : -24°C

9.2.2 - Punto di infiammabilità : -42°C

9.2.3 - Temperatura di autoaccensione : 235°C

9.2.4 - Idrosolubilità : Poco e/o non miscibile.

9.2.5 - Densità : 0,87 g/cm<sup>3</sup>

9.2.6 - Volume del contenitore : 405

9.2.7 - Volume del prodotto : 300

9.2.8 - Pressione a 20°C : 5,5 +/- 0,2 bar

9.2.9 - Pressione di deformazione : 12 bar

9.2.10 - Pressione di scoppio del contenitore : 15 bar

9.2.11 - Infiammabilità del propellente : Estremamente infiammabile

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Condizioni da evitare

Il prodotto aerosol si mantiene stabile per un periodo superiore ai 36 mesi e nelle normali condizioni di stoccaggio non possono avvenire reazioni pericolose in quanto il contenitore è a tenuta pressoché ermetica.

10.2. Materiali da evitare

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica.

Attenzione al calore in quanto a temperature superiori a 50°C si ha un aumento della pressione all'interno del contenitore tale da arrivare alla deformazione della bombola sino allo scoppio.

10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni tossicologiche delle sostanze contenute nel preparato

11.1.1. dimetiletere

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione.

RISCHI PER INALAZIONE: Causa una perdita, può essere raggiunta molto rapidamente una concentrazione dannosa di questo gas in aria soprattutto in ambienti chiusi.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. Una rapida evaporazione del liquido può causare congelamento. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale. L'esposizione potrebbe provocare attenuazione della vigilanza.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Mal di gola. Stato confusionale. Sonnolenza. Stato d'incoscienza.

CUTE AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

**N O T E** Controllare il contenuto di ossigeno prima di entrare nell'area. Elevate concentrazioni in atmosfera determinano carenza di ossigeno con rischio di perdita di conoscenza o morte.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, non disperdere il prodotto nello ambiente

Nessuna sostanza da segnalare



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

#### Ulteriori informazioni:

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

### 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1. Disposizioni relative ai rifiuti

I residui devono essere smaltiti nel rispetto delle normative vigenti consegnando i contenitori vuoti ad uno smaltitore autorizzato ed attrezzato per maneggiare in sicurezza i contenitori pressurizzati contenenti liquidi e gas infiammabili residui. Il contenitore vuoto riscaldato a temperatura superiore a 70°C può scoppiare.

#### 13.2. Metodi di eliminazione

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### 14.1 Esenzione ADR

In esenzione totale delle disposizioni ADR e IMDG: LQ2

Sulla superficie esterna del collo deve essere presente l'etichetta con il numero ONU: 1950

Sul documento di trasporto deve essere presente la scritta - "Quantità limitate"



### 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

#### 15.1. Classificazione

##### 15.1.1. Simboli previsti:

F+ - Estremamente infiammabile



##### 15.1.2. Natura dei rischi specifici attribuiti:

R12 - Estremamente infiammabile

##### 15.1.3. Consigli di prudenza:

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini

S9 - Conservare il recipiente in luogo ben ventilato

S16 - Conservare lontano da fiamme e scintille - non fumare

S23 - Non respirare gli aerosol

S29 - Non gettare i residui nelle fognature

S46 - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S51 - Usare soltanto in luogo ben ventilato

##### 15.1.4. Consigli specifici:

AVVERTENZE :

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.

Conservare al riparo da qualsiasi fonte combustibile – Non fumare. Conservare fuori dalla portata dei bambini.

##### 15.2.1. Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Tensioattivi non ionici

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

F.Ili Galbarini Srl - GREEN STAR ®  
Via Campestre 41  
20091 Bresso (MI) - Italy  
Tel. (+39) 02 6101256  
Fax (+39) 02 6108042



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

8019628075 ABARTH COCKPIT CLEANER  
SPRAY 300 ML

Emessa il 22/06/2010 - Rev. n. 1 del 22/06/2010

Pagina 6 di 6

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

---

R12 = Estremamente infiammabile  
R22 = Nocivo per ingestione  
R41 = Rischio di gravi lesioni oculari

Le informazioni riportate in questa scheda sono quanto di meglio in base alle conoscenze in nostro possesso e alla regolamentazione comunitaria alla data di revisione. L'utilizzatore deve operare in modo da rispondere alle prescrizioni di leggi e regolamenti, nazionali e locali, in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente. Le informazioni contenute nel presente documento hanno comunque carattere indicativo, non costituiscono garanzia o bollettino tecnico e non sostituiscono il medico cui occorre rivolgersi in caso di dubbio. Nessuna responsabilità potrà essere a noi attribuibile per danni derivanti da uso o trasporto improprio del prodotto o travaso in confezione diversa dall'originale.

Riferimenti normativi:  
Direttiva 67/548 29° Adeguamento  
Direttiva 1999/45/CE  
Direttiva 2001/60/CE

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

---